

## CACCIA ALLE FOGLIE MAGICHE

*C'era una volta un villaggio di alberi parlanti, senza vegetazione a causa degli uomini.*

*Un giorno tutti gli abitanti del villaggio fecero una votazione e l'albero più votato fu Edi; Orazio, il presidente della giuria, gli disse: "Tu hai l'incarico di cercare le foglie magiche che possono toglierci dalla povertà; ecco una cartina!"*

*Sfortunatamente Manù, una strega malvagia, li aveva spiati ed era pronta ad ostacolare Edi.*

*Dopo un chilometro di cammino Edi si ritrovò in una foresta dove, improvvisamente, vide delle galline speciali che... deponevano uova di lava!!*

*Per fortuna arrivò Emilio, il giurato nemico della strega Manù, che creò una bolla d'acqua intorno a Edi, da usare come scudo. Poi Emilio gli disse: "Sai, sono un po' impegnato, non posso stare con te, comunque ti do una copia del mio libro di magia. Ciao e buona fortuna!"*

*Edi si mise in cammino e dopo un po'... vide degli alberi stregati e pensò di aver trovato le foglie magiche!!*

*Edi disse fra sé, cercando la formula giusta: "Dai, dai; ah ecco, speriamo che funzioni. Abracadabraaa!". Per un attimo gli alberi divennero immobili e da loro uscì una nebbiolina verde. Edi disse: "Evviva! Il villaggio è salvo!" Ma, dopo un po', gli alberi caddero a terra morti.*

*Finalmente arrivato a destinazione, cioè nel centro della foresta, Edi trovò le foglie magiche.*

*Nel resto del percorso per ritornare a casa, dovette però affrontare... fossi con dentro serpenti!!*

*Edi cercò la formula per far apparire un flauto da incantatore e così avvenne; con esso fece addormentare i serpenti.*

*Giunto a casa, tutti lo ringraziarono perché, grazie alle foglie magiche raccolte, da quel giorno nel villaggio ricomparve la vegetazione; ma la cosa più importante è che la strega Manù fu scacciata dalla foresta.*

*Nicola Montrone  
Classe III C  
Plesso Domenico Morea*